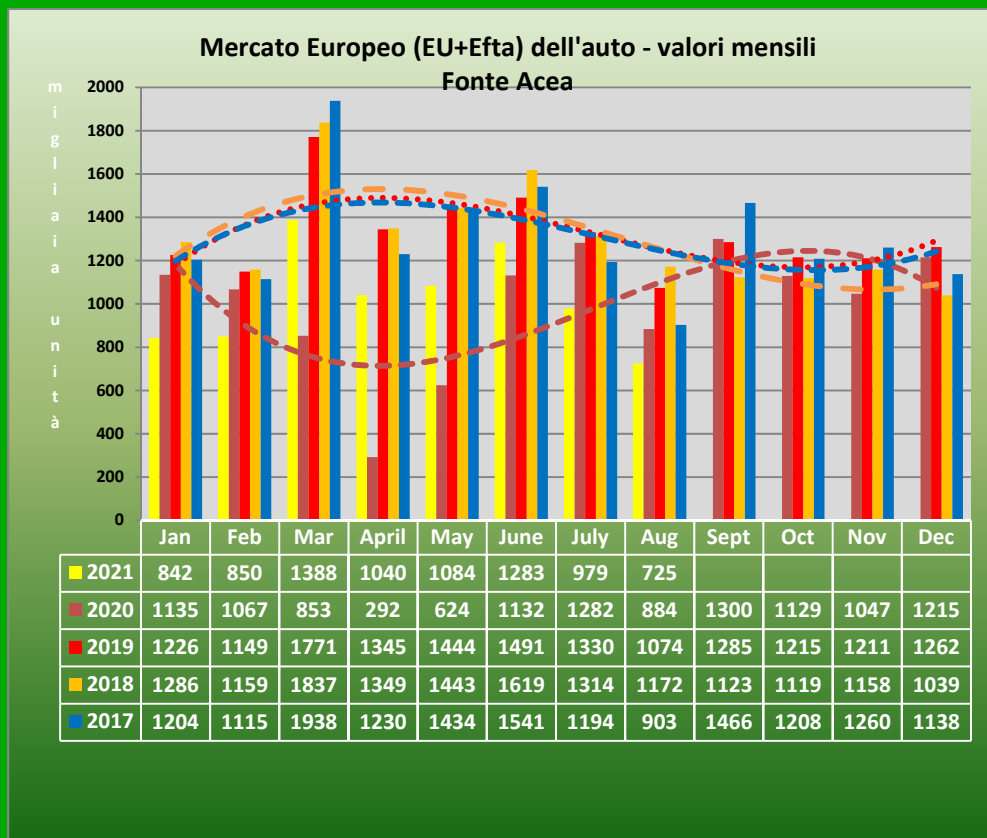


Mercato Europeo dell'auto. Immatricolazioni a luglio e agosto 2021

In netto calo a luglio (-23,6%) e agosto (-18,1%) il mercato Europeo dell'auto (UE+Efta+UK). Nel totale dei primi otto mesi dell'anno + 12,7% sull'anno scorso.

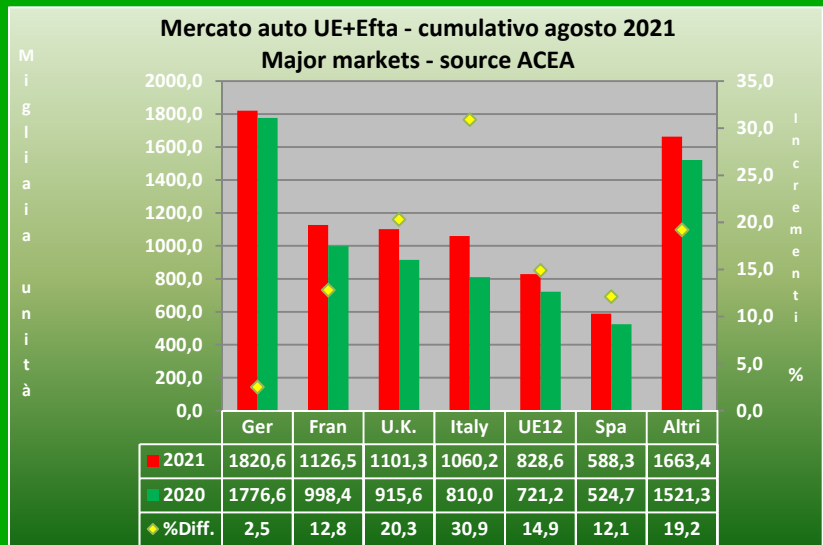


Secondo i dati diffusi dall'ACEA, l'Associazione dei Costruttori Europei, a luglio le immatricolazioni di autovetture nuove nell'area EU+EFTA+UK sono state pari a 978.918 unità contro le 1.281.584 unità nello stesso mese dell'anno scorso (-23,6%). Ad agosto le immatricolazioni sono state di

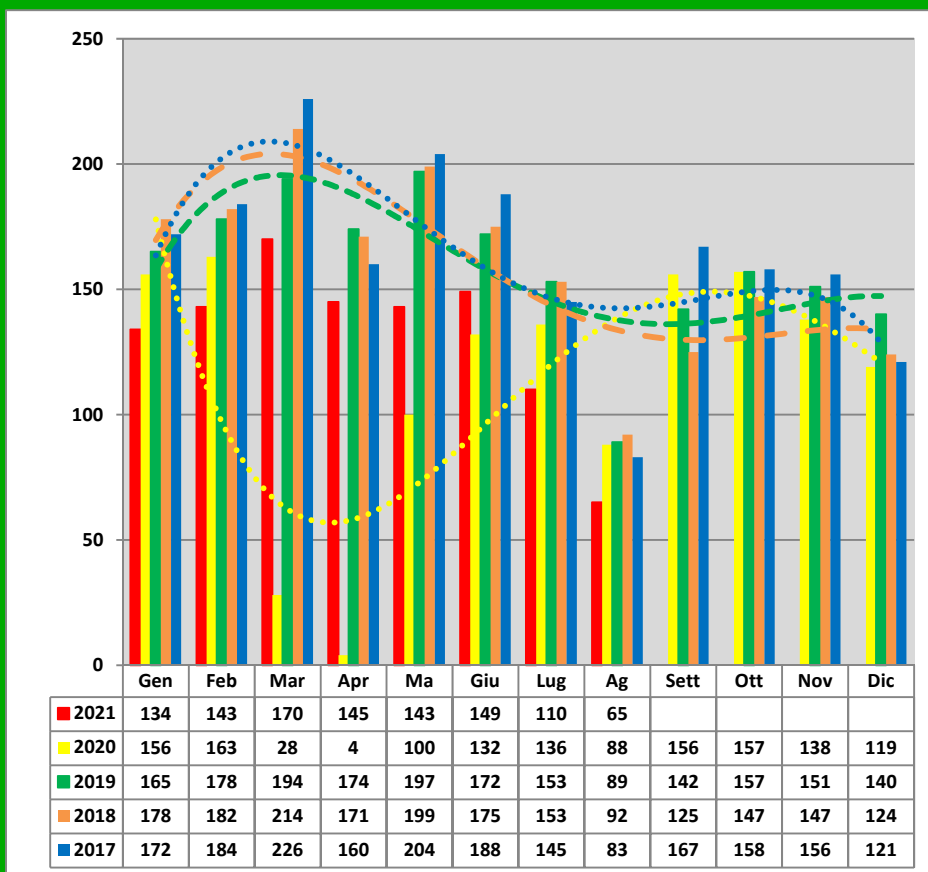
724.710 unità con un calo del 18,1% sull'anno scorso. I primi 8 mesi si chiudono con un aumento del 12,7% sullo scorso anno a 8.188.886 unità immatricolate.

A fianco la situazione nei major markets a fine agosto 2021

Per quanto riguarda l'Italia in particolare In pesante discesa ad agosto il mercato dell'auto: -27,3%. Nei primi 8 mesi dell'anno sono state immatricolate 1.060.182 unità, il 30,9% in più dell'anno scorso, ma il 19,7% in meno rispetto ai volumi dei primi 8 mesi del 2019.



Monthly registrations trend. ('000 units) Source Min. Trasporti / Anfia / Unrae



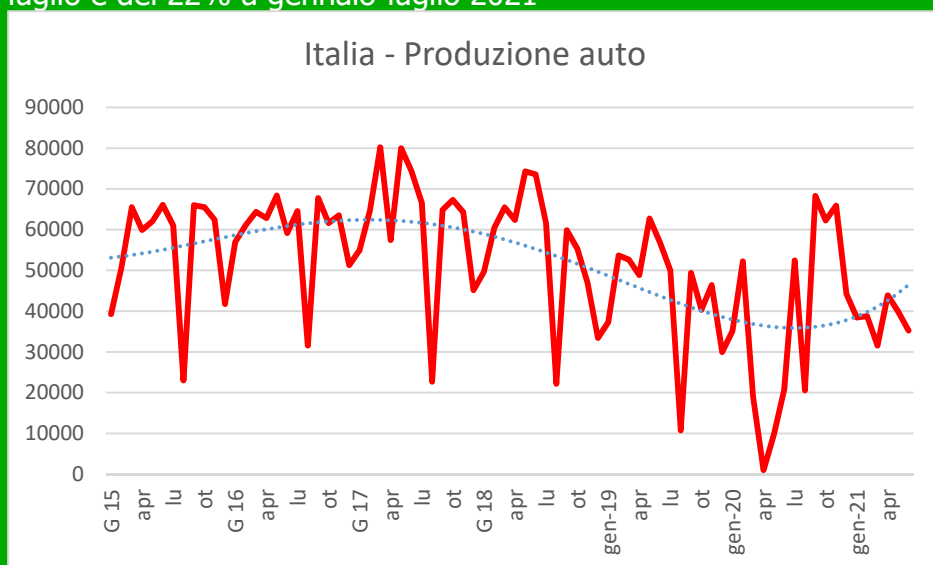
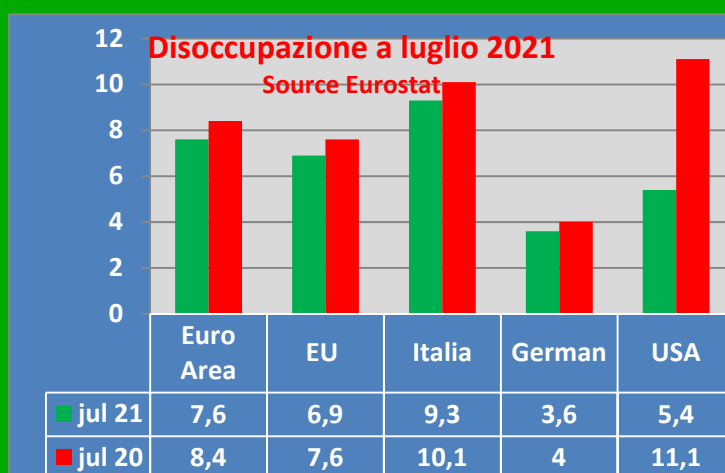
Secondo l'Anfia "Ad agosto, oltre al fattore stagionale caratteristico dei mesi estivi, dai volumi tradizionalmente bassi, hanno inciso sul pesante ribasso delle immatricolazioni di nuove auto le persistenti problematiche legate alla produzione e fornitura di semiconduttori, che stanno rallentando o addirittura bloccando la produzione di vari car maker in Europa e non solo e che determinano conseguenti ritardi nelle consegne dei nuovi veicoli venduti. Diventa quindi fondamentale accogliere in tempi rapidi la richiesta, avanzata da tempo da ANFIA, di estendere le tempistiche entro le quali i venditori sono tenuti a confermare

l'operazione di vendita dei veicoli incentivati, così come quella di rifinanziare al più presto il fondo Ecobonus per l'acquisto di autovetture con emissioni da 0 a 60 g/km di CO₂, il cui esaurimento, lo scorso 26 agosto, rende impossibile fruire di incentivi per l'acquisto di auto elettriche pure e ibride plug-in, essendo gli stanziamenti del DL Sostegni bis per il fondo complementare Extra bonus inutilizzabili.

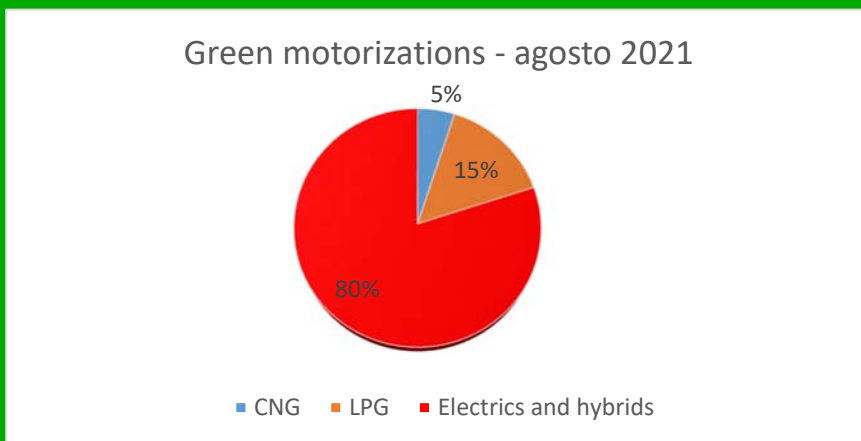
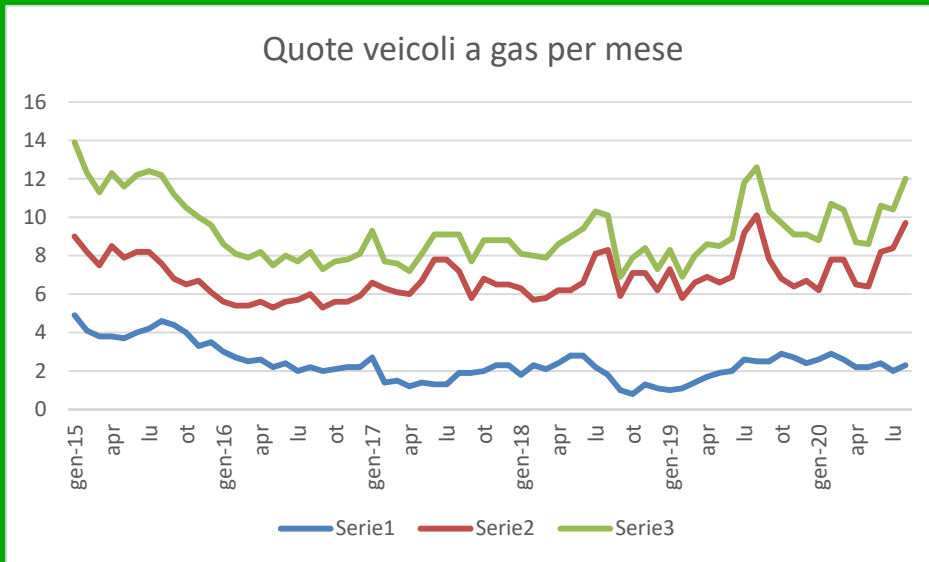
Secondo Unrae "Nei prossimi mesi la situazione non può che peggiorare visto il rapido esaurimento dell'Ecobonus stanziato dal D.L. Sostegni bis del luglio scorso a favore delle auto elettriche pure e ibride plug-in con emissioni 0-60 g/Km CO₂. "Una situazione paradossale – spiega il Presidente dell'UNRAE Michele Crisci - perché, come è noto, con l'esaurirsi dell'Ecobonus rimangono inutilizzabili i fondi complementari stanziati per finanziare l'Extrabonus. In questo modo si sta di fatto bloccando l'acquisto dei veicoli più in linea con gli impegni del PNRR di accelerare il percorso di decarbonizzazione dei trasporti e lo svecchiamento dell'obsoleto parco circolante italiano". "La soluzione – aggiunge Michele Crisci - è un immediato rifinanziamento dell'Ecobonus per le fasce 0-20 e 21-60 g/Km CO₂ attraverso un qualsiasi veicolo normativo disponibile in tempi brevi, oppure, in via emergenziale, con un trasferimento parziale nell'Ecobonus delle risorse ferme nell'Extrabonus, facendo così ripartire immediatamente il meccanismo degli incentivi e rilanciando le vendite delle auto elettriche pure e ibride plug-in".

La disoccupazione è scesa al 9,3% in luglio rispetto al 9,4% in giugno; era stata del 10,1% in luglio 2020. La disoccupazione giovanile è scesa al 27,7% contro il 29,3% di giugno; era del 31,9% l'anno scorso.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive nel suo complesso, secondo i dati preliminari dell'Anfia, la produzione domestica di autovetture risulta in calo del 29% nel mese di luglio, ma in crescita del 50% nei primi sette mesi del 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020. A confronto con il 2019, tuttavia, le autovetture prodotte risultano in calo del 26% a luglio e del 22% a gennaio-luglio 2021



La quota di veicoli a gas è salita al 12% rispetto al 10,4% di luglio e all'12,6% di luglio 2019. Assieme ai veicoli elettrici e ibridi, la quota dei veicoli a trazione alternativa al petrolio è stata a agosto del 46,5% rispetto al 49,9% di luglio, grazie esclusivamente ai veicoli elettrici. In agosto la quota del diesel è stata del 21,5%. I veicoli a benzina si sono attestati al 25%.



Di conseguenza, per ciò che concerne le motorizzazioni ecocompatibili, le proporzioni tra le varie alternative continuano a mantenersi a netto favore dell'elettrico e ibrido.